

VALBISENZIO

OSSERVATORIO PERMANENTE

L'INTESA PREVEDE ANCHE L'ISTITUZIONE DI UN OSSERVATORIO PERMANENTE CHE MONITORI I LAVORI E INFORMI I CITTADINI SULL'AVANZAMENTO DEI CANTIERI

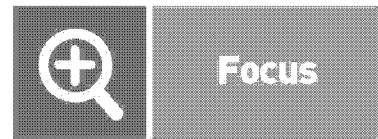
Direttissima, c'è accordo sui lavori «Ascolteremo la voce dei territori»

Patto Regione-Rfi. Bugetti: 'Sarà importante tutelare i pendolari'

SE QUALCUNO temeva i soliti ritardi, per ora è smentito: non dovrebbero subire variazioni i lavori previsti sulla Direttissima nel triennio 2018-2021. Questo almeno stando all'ultimo cronoprogramma, secondo cui le opere partiranno a fine giugno-inizio luglio, con buona pace dei pendolari della Val di Bisenzio. Perché gli orari e le corse dei treni sono destinati a cambiare profondamente. A giocare un ruolo importantem l'intesa siglata da Rfi e dalle Regioni che prevede, tra le altre cose, l'istituzione di un «Osservatorio permanente», con la partecipazione dei comuni, che avrà lo scopo di monitorare l'attuazione dell'accordo e informare i viaggiatori sull'avanzamento dei lavori. E ieri è stata approvata dalla giunta regionale l'integrazione al Protocollo d'intesa. L'atto, con il quale si accolgono alcune delle richieste provenienti dagli enti locali, serve per meglio specificare aspetti di dettaglio e azioni propedeutiche alla qualificazione del servizio, una volta che l'infrastruttura sarà stata adeguata. «Nei prossimi giorni – spiega l'assessore regionale Vincenzo Ceccarelli – il tavolo tecnico sarà riconvocato per meglio dettagliare il cronoprogramma dei lavori e l'offerta di servizi alternativi a quello ferroviario». Ad entrare nella questione è anche la consigliera regionale Ilaria Bugetti: «Mi preme sottolineare il lavoro costante che in prima persona ho curato insieme ai sindaci e all'assessore Ceccarelli, affinché ci fosse un coinvolgimento delle amministrazioni in una delle opere infrastrutturale più pre-

ziose della Val di Bisenzio. Si tratta di un'opportunità che abbiamo l'obbligo di cogliere con tutte le difficoltà e le responsabilità del caso». La volontà è quella di non gravare troppo sui pendolari. «Comincia un lavoro importante – prosegue Bugetti – In particolare il nostro obiettivo sarà lavorare affinché i cittadini abbiano meno difficoltà possibili». Gli step da seguire saranno numerosi. «Dovremo stare attenti all'integrazione tra ferro e gomma», continua Bugetti. «Il trasferimento delle terre di scarto dovrà essere garantito su ferro e non su gomma per non gravare sulla Sr325. Saranno create barriere antirumore. Inoltre la calendarizzazione dei lavori rispetterà un programma preciso». Fra le priorità non solo i pendolari «ma anche – conclude Bugetti – lo spostamento delle merci. Si tratta della nostra battaglia da sempre. È un'opportunità che diventa strategica per lo sviluppo economico ed il turismo, qualora si arrivi ad avere una metropolitana di superficie». Soddisfatto infine anche il sindaco di Vaiano, Primo Bosi. «Ringrazio la Regione e Ilaria Bugetti, che ha preso a cuore le sorti del progetto aiutandoci concretamente».

Nicola Picconi



Tanti treni in meno Ma i sindaci chiedono modifiche al piano

I lavori dureranno tre anni dal 2018 al 2021, partiranno in estate e dovrebbero comportare il blocco dei treni nei giorni feriali dalle 9.30 alle 16.30 e nei festivi per l'intera giornata. I sindaci hanno chiesto che nei feriali non venga disposta alcuna interruzione di linea nelle ore diurne, mentre nei fine settimana la linea Pianoro-Prato resti bloccata soltanto dalle 9.30 alle 16.30 del sabato e della domenica.





L'inizio dei lavori sulla Direttissima è previsto per la fine di giugno/inizio luglio. I cantieri dureranno tre anni